

A tutti gli Operatori Economici interessati

**OGGETTO:** PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, SELEZIONE, CATALOGAZIONE, TRASPORTO E STOCCAGGIO IN DEPOSITO TEMPORANEO DELLE MACERIE DI TIPO "A" NEI 15 COMUNI DEL LAZIO NELL’AREA DEL CRATERE SISMICO, INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 ED EVENTI SUCCESSIVI AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 DELL’O.C.D.P.C. DEL 10 OTTOBRE 2016 N. 399. CIG N. 7585621C77 - CUP F99F18000530001.

### **QUESITO 1**

Si chiede un chiarimento in merito all’obbligatorietà del sopralluogo.

### **RISPOSTA**

Come indicato nello schema di offerta economica (Allegato3), nella sottoscrizione dell’Offerta economica l’Impresa dichiara, inoltre:

*“e) aver preso visione dei luoghi e in particolare della viabilità nei territori oggetto di intervento che presenta particolari condizioni di difficoltà nella percorrenza;*

*h) di non eccepire, durante l’esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;”*

### **QUESITO 2**

Con riferimento alla gara di cui in oggetto, avendo esaminato l’Elenco Prezzi allegato al Disciplinare, si chiede se la voce “NP01 – Costo del capannone di stoccaggio”, valutata in mq/anno, in caso di aggiudicazione verrà pagata per i 6 anni (come indicato nel Capitolato d’Oneri all’art. 5) o solo per i due anni di durata del contratto.

## RISPOSTA

Il costo del capannone di stoccaggio, non lontano dalla zona di rimozione delle macerie e comunque in ambito regionale, rispondente ai requisiti art.5 del Capitolato d'oneri, destinato alla conservazione dei materiali per 6 anni, di superficie di almeno 8.000 mq, verrà pagato per 6 anni e per un importo relativo alla sola superficie, attrezzata in bancali e/o cassette, effettivamente occupata per la conservazione dei materiali di pregio, afferenti alle macerie di tipo "A" e di tipo "B" selezionati e non prelevati dal MiBAC e all'eventuale allo stoccaggio dei materiali e degli elementi costruttivi, che potranno essere eventualmente reimpiegati nella successiva fase di ricostruzione.

## QUESITO 3

All'art. 8 del Disciplinare ("*Requisiti di partecipazione*"), sub "*Requisiti tecnico-professionali*", si legge testualmente quanto segue: "*Aver svolto almeno due servizi nel triennio 2015/2017, affini per tipologia a quelli oggetto della presente procedura, di importo complessivo pari alla metà del valore dell'appalto*".

Ora, la gara d'appalto ha ad oggetto sia servizi di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie per Euro 10.800.000,00, I.V.A. esclusa, sia l'esecuzione di opere provvisorie, finalizzate ad evitare ulteriori danni, per la messa in sicurezza di beni culturali immobili terremotati o pericolanti, dell'edilizia storica o tutelati per vincolo e *ope legis* ai sensi del d.lgs.42/2004 per Euro 1.200.000,00.

Si chiede pertanto a codesta Amministrazione aggiudicatrice di chiarire se, avuto riguardo ai "Requisiti tecnico-professionali" di ammissione richiesti all'art. 8 del Disciplinare, i concorrenti debbano dimostrare di aver realizzato "... almeno due servizi nel triennio 2015/2017, affini per tipologia a quelli oggetto della presente procedura, di importo complessivo pari alla metà del valore dell'appalto", dovendosi intendere per "... pari alla metà del valore del singolo lotto" il valore della sola componente "servizi", al netto della componente "esecuzione di opere provvisorie" [ovvero dimostrare di aver eseguito almeno due servizi nel triennio 2015/2017, affini per tipologia a quelli oggetto della presente procedura, per un importo complessivo almeno pari ad Euro 5.400.000,00, I.V.A. esclusa (ovvero  $10.800.000,00 : 2 = 5.400.000,00$ , che riguarda la sola componente "servizi") - e non, quindi, per Euro 6.000.000,00, I.V.A. esclusa, ricomprensivo anche la componente "esecuzione di opere provvisorie"]].

A parere di chi scrive, infatti, tale dovrebbe essere l'interpretazione maggiormente rispettosa dei principi di massima partecipazione e buon senso, posto che il Disciplinare, a dimostrazione della capacità tecnica e professionale per eseguire la componente relativa all' "esecuzione di opere provvisorie" già richiede espressamente ai concorrenti il possesso dell'attestazione SOA (OG2) in classifica III-bis.

## RISPOSTA

Si conferma

## QUESITO 4

All'art. 8 del Disciplinare ("*Requisiti di partecipazione*"), sub "*Requisiti tecnico-professionali*", si legge quanto segue: "*Aver svolto almeno due servizi nel triennio 2015/2017, affini per tipologia a quelli oggetto della presente procedura, di importo complessivo pari alla metà del valore dell'appalto*".

Si chiede quindi se il concorrente - come pare deporre letteralmente l'avverbio "almeno" - possa raggiungere l'importo complessivo pari alla metà del valore dell'appalto" anche con più di due servizi eseguiti nel triennio di riferimento (ad esempio n. 4) "affini per tipologia a quelli oggetto della presente procedura".

## **RISPOSTA**

Si

## **QUESITO 5**

All'art. 8 del Disciplinare ("*Requisiti di partecipazione*"), sub "*Requisiti tecnico-professionali*", si legge testualmente quanto segue: "*Aver svolto almeno due servizi nel triennio 2015/2017, affini per tipologia a quelli oggetto della presente procedura, di importo complessivo pari alla metà del valore dell'appalto*". Si chiede quindi di confermare che i "servizi affini" richiesti debbano avere necessariamente ad oggetto servizi di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo di macerie per la specifica tipologia di rifiuti derivanti da crollo e/o da demolizione e non possano invece avere ad oggetto generici rifiuti urbani da civile abitazione (*ex plurimis* e da ultimo cfr. T.A.R. Lazio, Roma, sez. I-Quater, 26.6.2018, n. 7142).

## **RISPOSTA**

Si conferma

## **QUESITO 6**

Con riferimento all'offerta economica di cui al punto 9.2. si chiede conferma del fatto che il ribasso unico espresso in percentuale sarà applicato uniformemente a tutti i prezzi unitari a base di gara e che l'appalto debba pertanto intendersi "a misura" sino al raggiungimento dell'importo massimo stanziato a base di gara (Euro 12.000.000,00).

## **RISPOSTA**

Come indicato nel Disciplinare di Gara §6, nel Capitolato d'onere §2, nello schema di Accordo Quadro artt. 2- 3 e 5 e nello schema di offerta economica, il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ed il ribasso unico espresso in percentuale sarà applicato uniformemente a tutti i prezzi unitari a base di gara.

Si richiama, in particolare, l'articolo 5 dello schema di Accordo Quadro che stabilisce l'importo massimo stimato.

#### QUESITO 7

Si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di voler confermare che l'appalto "misto" di cui trattasi si compone di una prestazione principale, avente ad oggetto "servizi" ("rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico") e di una prestazione secondaria avente ad oggetto "lavori" ("esecuzione di opere provvisoriale, finalizzate ad evitare ulteriori danni, per la messa in sicurezza di beni culturali immobili terremotati o pericolanti, dell'edilizia storica o tutelati per vincolo e *ope legis* ai sensi del d.lgs.42/2004, dove necessari"). Seppur, infatti, tale dato parrebbe evincersi dall'importo posto a base d'asta per le predette due prestazioni (servizi ed esecuzione di opere provvisoriale), né il Bando, né il Disciplinare precisano espressamente che i servizi rappresentano la prestazione "principale" dell'appalto e l' "esecuzione di opere provvisoriale quella "secondaria".

#### RISPOSTA

Si conferma

#### QUESITO 8

Chiarito quanto sopra (distinzione tra prestazione principale e prestazione secondaria), si chiede quindi se un concorrente possa legittimamente partecipare alla gara - oltre che in ATI "orizzontale" - anche in forma di RTI di tipo "verticale" o "misto" in cui la mandataria eseguirà la componente "servizi" e la mandante si occuperà dell'esecuzione di opere provvisoriale.

#### RISPOSTA

Si

#### QUESITO 9

All'art. 5.2 del Disciplinare ("*Deposito di stoccaggio*") si legge "... *Il soggetto aggiudicatario dovrà disporre, come da offerta in sede di gara, di capannone di superficie di almeno 8.000 m<sup>2</sup> ...*".

Si chiede quindi di voler confermare che i concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta, possono limitarsi a presentare una dichiarazione generica di impegno di disporre, in caso di aggiudicazione della gara, di una struttura con le caratteristiche descritte all'art. 5.2. cit. e che la relativa comprova

di quanto dichiarato dovrà essere fornita solo in caso di aggiudicazione ed in data antecedente all'avvio del servizio.

**RISPOSTA**

Si conferma.

Il Direttore Regionale e R.U.P.  
Dott. Ing. Flaminia Tosini

